



# COMUNE DI CAMPOSPINOSO ALBAREDO

PROVINCIA DI PAVIA

## GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19 DEL 27/03/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO 2026-2028.**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **nove** e minuti **cinquantacinque**, presso la sede istituzionale dell'Ente, si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza utilizzando l'applicazione whatsapp ai sensi delle disposizioni del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 09.05.2022.

Cognome e Nome	Presente
1. Volpin Olga - Sindaco	Presente da remoto
2. Preda Francesco - Vice Sindaco	Sì
3. Magrotti Luigi - Assessore esterno	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Elena Vercesi**, anch'esso in **videocollegamento**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La **Dott.ssa Olga Volpin** nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO 2026-2028.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.
2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
  - a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
  - b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
  - c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
  - d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
  - e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione dell'attività inclusa la graduale misurazione dei tempi

- effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
  - g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTO l’art.6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 che recita: “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

VISTO che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale dispone:

- all’art. 1, c. 3 “3. Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021” e precisamente: “6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.
- all’art. 2, “1. Per gli enti locali di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, che all’art. 2,

comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, stabilisce che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

PRESO inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."*;
- all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*;
- all'art. 8, c. 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

DATO ATTO che:

- il Comune di Campospinoso Albaredo, alla data del 31/12/2025 conta meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 4;
- Anac con comunicazione del 14 gennaio 2026 ha stabilito che il termine per l'adozione del PIAO 2026/2028 per gli enti locali è differito al 30/03/2026, stante la proroga al 28.02.2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- con deliberazione Anac n. 19 del 28.01.2026 è stato approvato il PNA 2026 2028 in cui l'Autorità ribadisce che, riguardo alla metodologia di gestione del rischio corruttivo, i riferimenti sono rimasti immutati e quindi continuano a trovare applicazione i contenuti dell'Allegato n. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi) del PNA 2019, in base ai quali, i responsabili anticorruzione svolgono una valutazione, sul livello di esposizione al rischio abbinato ad ogni processo, che comporta l'elaborazione di un "giudizio qualitativo" articolato in basso, medio, alto;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15.10.2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 17.12.2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 17.12.2025, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2026/2028;

RICORDATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 24.03.2025 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE - PIAO 2025-2027;

Dato atto che con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica- del 30/10/2025 sono state approvate le Linee Guida e i manuali operativi per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, con l'obiettivo di fornire alle Pubbliche Amministrazioni (PA), in modo non prescrittivo e nel rispetto della loro autonomia politica, strategica e gestionale, un supporto metodologico orientativo per predisporre il PIAO; i manuali operativi allegati propongono indicazioni metodologiche analitiche e contestualizzate per comparto e tipologia di PA, e soluzioni differenziate (Base e Avanzata) , con semplificazioni crescenti, a seconda della diversa fascia dimensionale:

- Fascia grande (Città Metropolitane -CM- e Comuni da 50.000 abitanti): dimensione Avanzata;
- Fascia media (da 15.000 a 49.999 abitanti) e piccola (fino a 14.999): dimensione Base, ma con la facoltà di optare volontariamente per quella Avanzata;

I Comuni sotto i 50 dipendenti possono scegliere di adottare la soluzione base invece di quella semplificata prevista dal D.M. 132/2022.

Rilevato che questo Ente intende confermare l'adozione della modalità semplificata prevista dal D.M. n. 132/2022 in base al quale le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. (PIAO semplificato);

VISTA la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 predisposta dagli uffici competenti per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022;

DATO ATTO che:

- in relazione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, la stessa è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 16/11/2022 ed acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto; a seguito della stipula in data 23.02.2026 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2022-2024, si è proceduto in data 09.03.2026, ad un incontro di approfondimento con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del citato CCNL;
- in relazione ai criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, nonché i criteri per l'accesso agli stessi, è stata inviata la proposta alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art.5, comma 3, lettera l) del CCNL 16/11/2022, fermo restando quanto previsto dall'art. 7, c. 4, lettera ah) del CCNL 23/02/2026 per il quale si rinvia a quanto sarà definito in sede di contrattazione collettiva;
- in relazione alle linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative, la proposta è stata inviata alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art.5, comma 3, lettera i) del CCNL 16/11/2022, (ora articolo 5, comma 3, lettera i) CCNL 23/02/2023);
- non è pervenuta nei termini previsti alcuna richiesta di confronto;
- in relazione al Piano azione positive, lo stesso è stato inviato alla Consigliera di parità della Provincia di Pavia;

CONSIDERATO CHE in relazione al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza si conferma ed allega il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025- 2027. (Allegato 2), con aggiornamento dell' allegato C " Tabelle della trasparenza " ai sensi delle Delibere Anac n. 495/2024 e n. 481/2025 in quanto:

- nell' anno 2025 è stato redatto ed adottato un nuovo Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in cui gran parte degli eventi rischiosi e le misure per farvi fronte sono contemplati e che pertanto gli stessi verranno aggiornati alla scadenza del vigente Piano alla luce del PNA 2026 2028 approvato da ANAC con delibera n. 19 del 28.01.2026;
- si è preso atto delle risultanze della Relazione annuale di monitoraggio - anno 2025 - del Segretario Comunale in qualità di RPCT, e della circostanza che i Responsabile di Struttura, anche in relazione al ruolo propositivo di referenti del Piano anticorruzione, non hanno fatto pervenire alcuna proposta di integrazione delle prescrizioni contenute nel Piano;
- ai sensi dell' articolo 6, comma 2, del D.M. n. 132/2022 , non sono emersi eventi corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, né il verificarsi di ipotesi di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- dato atto che gli eventi rischiosi e le misure per farvi fronte verranno aggiornati alla scadenza del vigente Piano alla luce del PNA 2026 2028 approvato da ANAC con la delibera n. 19 del 28.01.2026 sopra citata;

Ricordato che costituisce parte integrante del Piano il Codice di comportamento aggiornato alle Linee guida Anac 177/2020 con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 15.04.2024, conforme all'attuale quadro normativo, precisando che le modalità di accertamenti necessari a garantire la sicurezza, la protezione dei sistemi informatici e dell'informazione dei dati, saranno eventualmente dettagliate mediante direttiva del Segretario Comunale sulla base delle Linee Guida adottate da AGID;

CONSIDERATO quanto sopra, si propone di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 come allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ai sensi dell'art 101 del vigente CCNL 17/12/2020 sul presente atto ha svolto attività di sovrintendenza e coordinamento;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. sulla sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciati ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile della Struttura 1 allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	n. 3
Votanti	n. 3
Astenuti	n. 0

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 0

### **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. 30.06.2022 n. 81 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al Responsabile della Struttura 1 la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle apposite sottosezioni di riferimento;
3. Di dare mandato al Responsabile della Struttura 1 di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

SUCCESSIVAMENTE, attesa la necessità di provvedere con urgenza all'approvazione del piano in oggetto, con la seguente separata votazione:

Presenti n. 3

Votanti n. 3

Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 0

### **DELIBERA**

Di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i., il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to : Dott.ssa Olga Volpin

---

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott.ssa Elena Vercesi

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. Consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n.69)

Campospinoso Albaredo, lì 01/04/2026

Il Responsabile delle pubblicazioni  
F.to : Rag. Elisabetta Lanati

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

divenuta esecutiva in data

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Campospinoso Albaredo, lì

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott.ssa Elena Vercesi

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Vercesi